



ARTISSIMA
25^{yrs}

INTERNAZIONALE D'ARTE
CONTEMPORANEA

2–4 novembre 2018
TORINO

comunicato
stampa

ARTISSIMA
info@artissima.it - www.artissima.it

**Le gallerie
dal 1994 ad oggi**

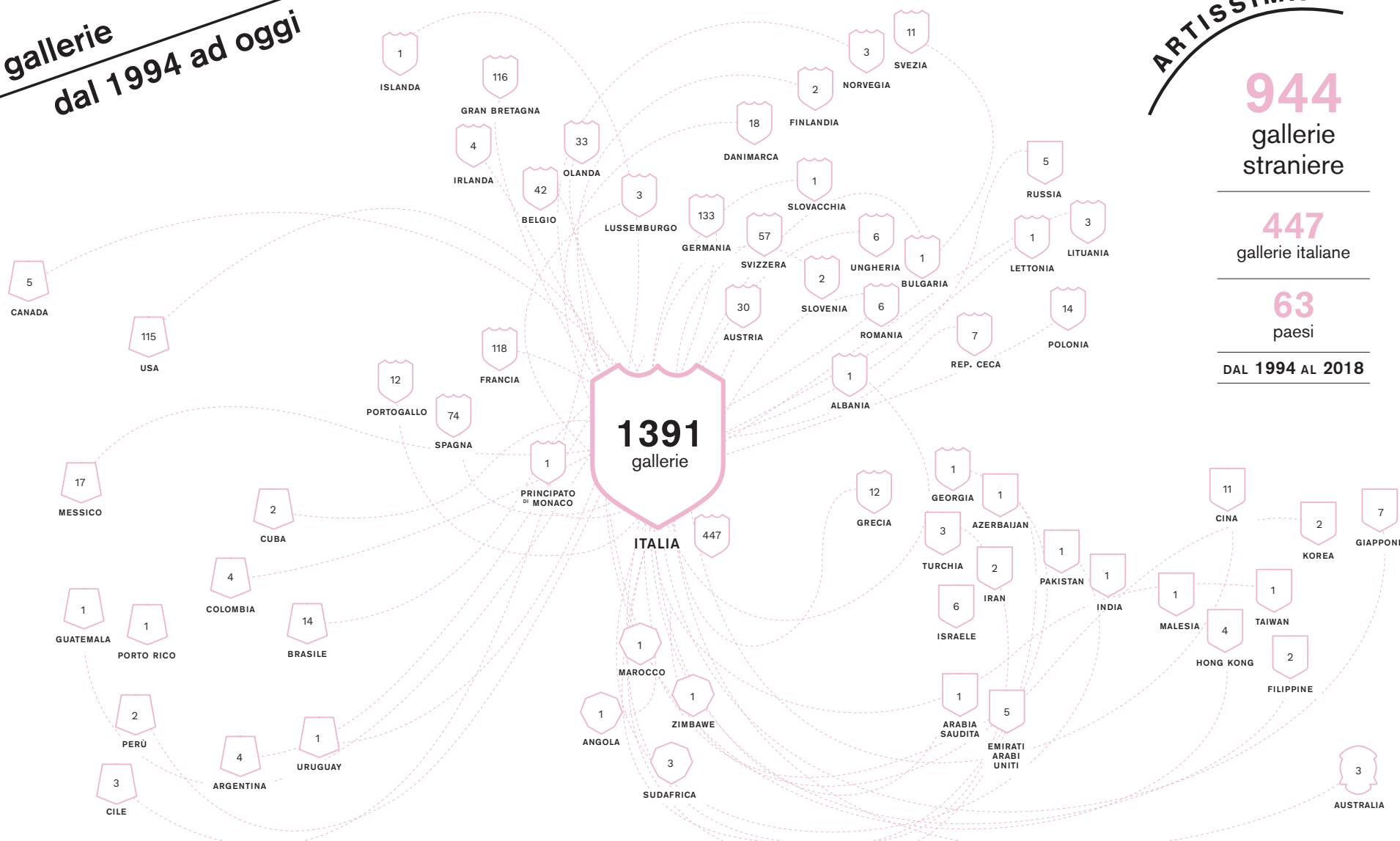
ARTISSIMA

944
gallerie
straniere

447
gallerie italiane

63
paesi

DAL 1994 AL 2018



AMERICA
169
gallerie

AFRICA
6
gallerie

ASIA
53
gallerie

EUROPA
1160
gallerie

OCEANIA
3
gallerie



INFORMAZIONI PRATICHE

Opening: giovedì 1 novembre 2018

Anteprima stampa	ore 11.00-20.00
Incontro con la stampa	ore 12.00
Anteprima collezionisti	dalle ore 11.00 (su invito)
Inaugurazione	ore 17.00-20.00 (su invito)
Anteprima stampa Sound	ore 17.00 (su invito) c/o OGR – Officine Grandi Riparazioni
Inaugurazione Sound	ore 19.00-21.00 (su invito)

Apertura al pubblico: 2-3-4 novembre 2018
ore 12.00-20.00

OVAL Lingotto Fiere | via Giacomo Mattè Trucco, 70 – Torino

Biglietti:

Intero: € 18,00

Ridotto: € 13,00 *

Abbonamento 3 giorni: € 36,00

* Ragazzi 12-18 anni. Over 65. Studenti universitari su presentazione del libretto universitario. Militari in divisa. Ingresso gratuito per i disabili con accompagnatore.

ARTISSIMA SRL

www.artissima.it

info@artissima.it

Facebook | Twitter | Instagram | Pinterest | Youtube: Artissima Fair
#artissima #artissima25 #artissima2018 #timeisonourside

PARTNER

Main Partner UniCredit

Partner Alserkal Avenue, Campari Group, COMBO, EDIT, Fondazione Sardi per l'Arte, illycaffè, Irinox, K-way, Lancia, Lauretana, Moleskine, Piemonte Land of Perfection, Professional Trust Company, Tosetti Value | Il Family office, Treccani

In-kind partner Artek, Cappellini, Cargo, F/Art, Gebrüder Thonet Vienna, Goethe-Institut Turin, Golran, Guido Gobino, Magis, Marrone, Marrone + Mesubim, Nemo Lighting, Pastiglie Leone, Pedrali, Vitra

Official Carrier Equal Yard

Official Insurance Art Defender Insurance

Media Partner La Stampa

CONTATTI PER LA STAMPA

ITALIA

PCM STUDIO

Via Farini 70 | 20159 Milano

press@paolamanfredi.com | t. 02 36769480

Paola C. Manfredi | paola.manfredi@paolamanfredi.com

Federica Farci | federica@paolamanfredi.com – m. +39 342 0515787

Clara Cervia | clara@paolamanfredi.com – m. +39 393 4695107

ARTISSIMA 2018

VENTICINQUESIMA EDIZIONE

1 novembre: anteprima stampa, preview, vernissage

2-3-4 novembre: apertura al pubblico

Artissima nel 2018 celebra il suo venticinquesimo anniversario. Diretta per il secondo anno da Ilaria Bonacossa, inaugurerà giovedì 1 novembre, e aprirà le porte ai suoi oltre 50.000 visitatori da venerdì 2 a domenica 4 novembre all'OVAL di Torino.

Riconosciuta a livello internazionale per l'attenzione alle pratiche sperimentali e come trampolino di lancio per artisti emergenti e gallerie di ricerca, Artissima è un appuntamento unico, che attrae ogni anno un pubblico di collezionisti, professionisti del settore e appassionati. La fiera, la sola in Italia dedicata esclusivamente al contemporaneo, si riconferma come la preferita da curatori, direttori di istituzioni e fondazioni d'arte e patron di musei provenienti da tutto il mondo, coinvolti a vario titolo nei progetti di Artissima.

Il *fil rouge* della venticinquesima edizione sarà "il tempo" (*Time is on our side* – Il tempo è dalla nostra parte) inteso non come statica cristallizzazione del ricordo e della celebrazione, ma proposto come flusso dinamico, in grado di imprimere il ritmo del cambiamento, preservando la sospensione temporale dell'emozione dell'opera d'arte.

Il "tempo" di Artissima assume quindi una duplice valenza, quella di un passato eloquente e quella di un futuro aperto all'indagine creativa: la fiera parte infatti sempre dalla propria storia e dalla propria identità – segnata dalla coerenza di un percorso volto al rinnovamento e alla sperimentazione costante ma sempre capace di mantenere viva la propria riconoscibilità – per partecipare alla costruzione della futura storia dell'arte.

La vitalità di Artissima e la sua forza innovatrice si riverberano ulteriormente su tutta la città, grazie alla collaborazione attiva con

numerose istituzioni pubbliche, musei, fondazioni, gallerie e di riflesso, con i progetti culturali del territorio.

La fiera riafferma così la propria forza dinamica contribuendo alla crescita del mercato italiano, stimolando e sostenendo il collezionismo attento alla ricerca e una visione critica e curatoriale in continua evoluzione.

La fiera è gestita da Artissima srl, società che afferisce alla Fondazione Torino Musei.

Nelle parole di **Ilaria Bonacossa**

Nel 2018 Artissima celebra un anniversario importante: i 25 anni di una fiera che ha saputo distinguersi per l'attenzione alla sperimentazione e alla ricerca di nuovi linguaggi, per la convivenza di approcci molteplici e spesso contraddittori, per la visione critica di galleristi che stanno scrivendo la futura storia dell'arte e per il coraggio dei curatori pronti a scommettere sul talento e non sulla commerciabilità di un artista.

Amo Artissima perché ogni anno offre uno spaccato globale sulla contemporaneità portando gli amanti dell'arte in uno spazio/tempo inaspettato, sospeso al di fuori della quotidianità, in cui le opere sanno trasformare la nostra visione del mondo.

Time is on our side – Il tempo è dalla nostra parte, dalla parte di chi nel mondo dell'arte vuole scoprire ed emozionarsi, assaporare e riflettere, aprirsi al diverso e al cambiamento.

Il tempo dedicato dalle gallerie a scoprire e riscoprire gli artisti, a produrre i loro lavori e a sostenere la ricerca creativa.

Il tempo delle immagini capaci di attivare pensieri ed emozioni e non essere passivamente consumate.

Il tempo dell'ascolto della nuova sezione Sound, un percorso sorprendente attraverso 15 installazioni sonore.

Il tempo del disegno che è insieme progetto e opera finita, materia classica trasformata dall'interpretazione contemporanea e innovativa forma di pensiero.

Il tempo della convivenza e della co-progettazione sonora e visiva della nostra "Experimental Academy" per trasformare la fiera in uno spazio per la creazione e la formazione di giovani artisti.

Il tempo di una cena curata da un artista per sperimentare nuove modalità di condivisione.

Il tempo di Torino, una città sospesa tra passato e futuro, tra tesori egizi e installazioni contemporanee, tra glorie reali e ricordi operai, tra razionalismo ingegneristico e magia.



Artissima 2018
i numeri

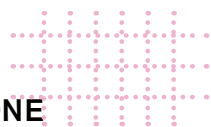
189 GALLERIE

DA **35** PAESI



60 % ESPOSITORI
STRANIERI

20.000 MQ. DI ESPOSIZIONE



8 SEZIONI
DI CUI **4** CURATE



52.000 VISITATORI
(2017)



7 PREMI
ASSEGNATI
IN FIERA



OLTRE **50** CURATORI E DIRETTORI DI MUSEO
NELLE GIURIE E INIZIATIVE SPECIALI

300.000 € DI ACQUISIZIONI
ISTITUZIONALI
(2017)

LE NOVITÀ DELL'EDIZIONE 2018 IN PILLOLE

UNA NUOVA SEZIONE – SOUND – E NOVITÀ PER ART EDITIONS

Sound è la nuova sezione dedicata alle indagini sonore contemporanee. Parte integrante della fiera, Sound è allestita fuori dagli spazi istituzionali di Artissima, presso le OGR – Officine Grandi Riparazioni di Torino e presenta circa 15 **progetti monografici** dedicati al suono, selezionati da un duo internazionale di curatori: **Yann Chateigné Tytelman**, curatore e critico d'arte a Berlino e professore associato di storia e teoria dell'arte, HEAD, Ginevra e **Nicola Ricciardi**, direttore artistico, OGR – Officine Grandi Riparazioni, Torino (*la lista delle gallerie e gli artisti verranno annunciati nella conferenza stampa di settembre*).

Art Editions & Multiples, la sezione nata nel 2012 che ospita gallerie specializzate in edizioni e multipli di artisti, dall'edizione 2018 si apre a project space e spazi no profit e diventa **Art Spaces & Editions**.

UN NUOVO MEMBRO NEL COMITATO DI SELEZIONE E GIOVANI CURATORI INTERNAZIONALI PER LE SEZIONI CURATE

Il **comitato di selezione della fiera** dà il benvenuto ad un nuovo membro, **Alessandro Pasotti**, co-fondatore della galleria P420 (Bologna), che si aggiunge al team di galleristi internazionali che selezionano le gallerie di Main Section, Dialogue, Art Spaces & Editions e New Entries. Quest'ultima sezione, riservata alle gallerie internazionali emergenti, per la prima volta conta sulla consulenza di **Lucrezia Calabrò Visconti**, curatrice della International Biennale for Young Art 2018 di Mosca. Nomi di rilievo internazionali sono coinvolti nei comitati delle sezioni curate Back to the Future, Present Future e Disegni, coordinati per il secondo anno rispettivamente da Anna Daneri, Cloé Perrone e Luís Silva e João Mourão, direttori della Kunsthalle Lissabon.

UN NUOVO PROGETTO SPECIALE

Nasce "**Artissima Experimental Academy**", un nuovo progetto formativo in collaborazione con **COMBO**, che vive anche oltre i 4 giorni della manifestazione e presenta una serie di incontri e appuntamenti per professionisti del settore artistico.

Il primo appuntamento di "Artissima Experimental Academy" si concretizza in fiera con il progetto **DAF struttura** curato da **Zasha Colah**, curatrice indipendente e co-fondatrice Clark House Initiative, Mumbai, e composto da **Jan St. Werner**, fondatore del gruppo musicale Mouse on Mars e visiting lecturer presso il dipartimento ACT di Arts Culture and Technology del Massachusetts Institute of Technology MIT.

UN NUOVO PREMIO E LA PRIMA EDIZIONE DEL NEW ENTRIES FAIR FUND

Un nuovo premio, **The EDIT Dinner Prize**, si aggiunge ai sei riconoscimenti assegnati in fiera. Nato dalla collaborazione tra Artissima e EDIT, innovativo polo gastronomico torinese, è ispirato alla lunga e intensa relazione tra cibo e arte.

Accanto ai premi, Artissima 2018 presenta la prima edizione del **New Entries Fair Fund powered by Professional Trust Company**, un nuovo fondo triennale nato per sostenere le gallerie candidate alla sezione New Entries. Ogni anno tre gallerie verranno scelte per la qualità del proprio lavoro di ricerca e talent scouting, e sostenute attraverso un contributo economico per finanziare la loro partecipazione alla fiera.

NOVITÀ DIGITALI E CELEBRAZIONE DEL VENTICINQUESIMO

La piattaforma digitale di Artissima, implementata nel 2017 per offrire momenti di approfondimento e per vivere la fiera 365 giorni l'anno, ottimizza quest'anno i processi, potenziando le aree online dedicate agli espositori e ai collezionisti. Inoltre, per celebrare il venticinquesimo anniversario, la fiera lancia **Artissima Stories. 25 years of Art**, un programma integrato fra blog e video, a cura di **Edoardo Bonaspetti** e **Stefano Cernuschi**. **#ArtissimaLive**, la redazione dal vivo composta da riviste on-line, blogger, siti web di settore ospitata all'OVAL, esplora il tema del tempo inteso come racconto "in presa diretta" del presente, mentre il palinsesto **#ArtissimaRewind** trova uno spazio fisico in fiera per raccontare il passato, attraverso l'esplorazione dei contenuti delle precedenti edizioni della manifestazione.

Il progetto grafico 2018, **Hall of Fame**, a cura dello studio torinese FIONDA diretto da Roberto Maria Clemente, offre una insolita e fresca reinterpretazione del repertorio iconografico di Artissima.

LE SEZIONI

Le sezioni di Artissima 2018 sono otto.

Quattro sono selezionate dal **comitato** delle gallerie della fiera:

- **Main Section**, raccoglie le gallerie più rappresentative del panorama artistico mondiale. Quest'anno ne sono state selezionate **94** di cui **44** straniere.
- **New Entries**, sezione riservata alle gallerie emergenti sulla scena internazionale, quest'anno avrà **14 gallerie** di cui **10** straniere.
- **Dialogue**, sezione dedicata a progetti specifici in cui le opere di due o tre artisti vengono messe in stretta relazione tra loro, con **19 gallerie** di cui **12** straniere.
- **Art Spaces & Editions**, ospita gallerie specializzate in edizioni e multipli di artisti, project space e spazi no profit, con **9 espositori**.

Quattro sono le **sezioni curate** da board di curatori e direttori di musei internazionali:

- **Present Future**
 - **Back to the Future**
 - **Disegni**
 - **Sound**
- (Approfondimenti a seguire).*

Comitato Main Section, New Entries, Dialogue, Art Spaces & Editions

Isabella Bortolozzi, galleria Isabella Bortolozzi, Berlin

Paola Capata, galleria Monitor, Roma, Lisbon

Guido Costa, galleria Guido Costa Projects, Turin

Martin McGeown, galleria Cabinet, London

Alessandro Pasotti, galleria P420, Bologna

Gregor Podnar, galleria Gregor Podnar, Berlin

Jocelyn Wolff, galleria Jocelyn Wolff, Paris

SEZIONI CURATE

PRESENT FUTURE

Da diciotto anni, Present Future è la sezione curata di Artissima dedicata ai **talenti emergenti**.

Le opere, presentate in un'area dedicata all'ingresso del padiglione, sono il frutto di un lavoro approfondito di ricerca del team curatoriale composto da **Cloé Perrone** (coordinatrice), **Myriam Ben Salah** e **Juan Canela** che ha altresì vagliato, per la prima volta, le proposte inviate spontaneamente dalle gallerie.

Nel 2018 Present Future propone i lavori di **18 artisti** presentati da **19 gallerie** (**15** straniere, **4** italiane): progetti inediti realizzati appositamente per la fiera o alla loro prima esposizione in contesto europeo e italiano.

In occasione di Artissima, uno degli artisti della sezione verrà insignito del **Premio illy Present Future**, sostenuto da **illycaffè** dal 2001 e alla sua **diciottesima edizione**. Assegnato da una giuria internazionale al progetto considerato più innovativo, dal 2012 il riconoscimento offre al vincitore l'eccezionale opportunità di una mostra negli spazi del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea.

Nel 2017 il premio è stato assegnato all'artista Cally Spooner, presentata dalle gallerie GB Agency (Parigi) e Zero... (Milano) con l'opera *Soundtrack for a Troubled Time*, 2017, che inaugurerà la personale al Museo in concomitanza con Artissima 2018.

Grazie alla visione contemporanea di illycaffè e all'attiva partnership con il Castello di Rivoli, il Premio illy Present Future offre un contributo importante all'affermazione degli artisti emergenti e conferma il ruolo attivo di Artissima nel sostegno dei talenti internazionali.

Per celebrare il diciottesimo anno del Premio illy Present Future, la fiera e illycaffè realizzeranno un video che ne racconta le tappe attraverso gli artisti premiati dal 2001 al 2017.

Comitato Present Future

Cloé Perrone (coordinatrice), curatrice indipendente, Roma, New York

Myriam Ben Salah, curatrice indipendente e scrittrice, Paris

Juan Canela, curatore indipendente e critico d'arte, Barcellona

I vincitori delle ultime edizioni

2017: Cally Spooner, GB Agency, Paris, Zero..., Milano

2016: Cécile B. Evans, Galerie Barbara Seiler, Zurich

2015: Alina Chaiderov, Galleria Antoine Levi, Paris

2014: Rachel Rose, Galleria High Art, Paris

2013: Caroline Achaintre, Galleria Arcade, London e Fatma Bucak, Galleria Alberto Peola, Torino

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

illy Present Future 2017 Prize Exhibition

Piazzale Mafalda di Savoia, Rivoli, Torino

Mostra Personale di Cally Spooner

BACK TO THE FUTURE

Back to the Future è la sezione curata che Artissima dedica alla **riscoperta dei pionieri dell'arte contemporanea**, per evidenziare l'importanza di artisti che hanno avuto un ruolo centrale nella trasformazione dei linguaggi formali e il cui lavoro influenza attivamente le pratiche contemporanee.

Giunta alla sua **nona edizione**, nel 2018 la sezione si concentra sul periodo **1980-1994**, il quindicennio antecedente la nascita della fiera: un'occasione unica per scoprire le tendenze artistiche che hanno caratterizzato la scena internazionale al debutto di Artissima e per valutarne l'impatto sulle sperimentazioni attuali.

Presentata in un'area dedicata del padiglione con un allestimento di qualità museale, Back to the Future per il secondo anno è coordinata da **Anna Daneri** con la curatela di **Cristiano Raimondi**, **Gabriela Rangel**, e **Pietro Rigolo**.

Nel 2018 partecipano a Back to the Future **21 artisti**, presentati da **23 gallerie** (**17** straniere, **6** italiane).

In occasione di Artissima, una giuria internazionale assegnerà alla galleria della sezione con il progetto più interessante in termini di rilevanza storica e di presentazione dello stand il **Premio Sardi per l'Arte Back to the Future**, nato nel 2014 dalla partnership con la **Fondazione Sardi per l'Arte**, istituzione privata torinese voluta da Pinuccia Sardi a sostegno dell'arte moderna e contemporanea.

Comitato Back to the Future

Anna Daneri (coordinatrice), curatrice indipendente, Genova, Milano e curatrice, Museo Villa Croce, Genova

Cristiano Raimondi, responsabile per lo sviluppo e i progetti internazionali, Nouveau Musée National de Monaco

Gabriela Rangel, direttrice Arti Visive e capo curatrice, Americas Society, New York

Pietro Rigolo, archivista Collezioni Speciali, The Getty Research Institute, Los Angeles

I vincitori delle ultime edizioni

2017: Galleria Loevenbruck, Paris, con i lavori di Jean Dupuy.

2016: Galerie in situ - Fabienne Leclerc, Paris, con i lavori dell'artista Lars Fredrikson.

2015: Gallerie Ellen De Bruijne, Amsterdam e Dan Gunn, Berlin, con i lavori dell'artista Michael Smith.

2014: Galleria François Ghebaly, Los Angeles, con i lavori dell'artista Channa Horwitz.

DISEGNI

Alla sua seconda edizione, Disegni è la sezione curata che Artissima dedica alle **peculiarità del disegno**, una pratica artistica in grado di catturare l'immediatezza processuale e di pensiero del gesto creativo, in uno spazio sospeso tra idea e opera finita: un mezzo espressivo che sta conoscendo una rinnovata popolarità e che si sta progressivamente affermando nel mercato, particolarmente fra i nuovi collezionisti.

La sezione si costituirà come una vetrina di alto livello, curata per il secondo anno da un duo d'eccezione: **João Mourão** e **Luís Silva**, direttori della Kunsthalle Lissabon, Lisbona.

Disegni porterà all'attenzione del pubblico i lavori di **23 artisti**, rappresentati da **24 gallerie** (**16** straniere, **8** italiane), in un'area specifica della fiera per dare una visibilità ancora maggiore agli stand e ai lavori in essi presentati.

L'edizione 2018 di Artissima conferma la partnership con **Irinnox**, azienda leader nella produzione di abbattitori di temperatura, che per il secondo anno promuove **Refresh Premio Irinnox** dedicato alla sezione Disegni. Nel 2017 il riconoscimento è stato assegnato a David Haines, presentato dalla galleria Upstream di Amsterdam, che dopo la fiera è tornato in Italia per visitare l'azienda.

Anche quest'anno il premio verrà assegnato da una giuria internazionale all'artista che attraverso il disegno sappia "reinventare conservando", ovvero esaltare in chiave contemporanea l'immediatezza espressiva di un mezzo capace di trasformare il pensiero in forma visiva. Al vincitore, oltre a un premio in denaro, verrà data l'opportunità di raccontare il suo processo creativo durante una lezione aperta in azienda, contaminando con la propria creatività un luogo legato all'innovazione, alla ricerca e alla produzione.

Comitato Disegni

Luís Silva e **João Mourão**, direttori della Kunsthalle Lissabon, Lisbon

Il vincitore dell'ultima edizione

2017: David Haines, galleria Upstream, Amsterdam

SOUND

c/o OGR – Officine Grandi Riparazioni

Tra le principali novità della ventinovesima edizione di Artissima, c'è Sound, la nuova sezione curata della fiera dedicata alle **indagini sonore contemporanee**. Dislocata al di fuori degli spazi istituzionali della fiera, sarà allestita in una location di eccellenza del territorio: le **OGR – Officine Grandi Riparazioni** di Torino, nelle scenografiche aree espositive del Duomo e del Binario 2.

A conferma della natura sperimentale di Artissima, e in sinergia con le ricerche trasversali dedicate alla musica, alla performance e all'arte di OGR, Sound presenta 15 **progetti monografici** dedicati al suono selezionati da due curatori attenti alle pratiche transdisciplinari contemporanee: **Yann Chateigné Tytelman**, curatore e critico d'arte a Berlino e professore associato di storia e teoria dell'arte, HEAD, Ginevra e **Nicola Ricciardi**, direttore artistico, OGR – Officine Grandi Riparazioni, Torino.

La sezione nasce in risposta alla recente attenzione rivolta al suono da parte di artisti di diverse generazioni, per mettere in discussione le logiche dell'arte visiva. Il suono, nei suoi aspetti intimi e performativi, è usato per trasformare lo spazio e la sua percezione, per riattivare ricordi, per liberare l'immaginazione, ed è oggi protagonista di numerose ricerche in ambiti eterogenei proprio per la sua capacità di evocare e svelare una realtà intangibile, sempre mutevole.

Da quest'anno, l'**OGR Award** – la seconda edizione del premio istituito per Artissima dalla **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT** – è finalizzato all'acquisizione di un'opera selezionata tra i lavori della nuova sezione Sound da destinare alle OGR – Officine Grandi Riparazioni di Torino.

Comitato Sound

Yann Chateigné Tytelman, curatore e critico d'arte, Berlino e professore associato di storia e teoria dell'arte, HEAD, Ginevra

Nicola Ricciardi, direttore artistico, OGR – Officine Grandi Riparazioni, Torino

Anteprima stampa Sound ore 17.00 (su invito)

Inaugurazione Sound ore 19.00-21.00 (su invito)
c/o OGR – Officine Grandi Riparazioni

Il vincitore dell'ultima edizione

2017: Rokni Haerizadeh, galleria Isabelle van den Eynde, Dubai

TUTTI I PREMI DI ARTISSIMA

Artissima organizza in collaborazione con sponsor e istituzioni **sette premi** per artisti e gallerie, assegnati da giurie internazionali. Accanto agli storici – Premio Fondazione Ettore Fico, Premio illy Present Future, Premio Sardi per l'Arte Back to the Future – e a tre premi inaugurati nel 2017 – Campari Art Prize, OGR Award e Refresh Premio Irinox – la fiera presenta quest'anno un nuovo riconoscimento, **The EDIT Dinner Prize**.

- **The EDIT Dinner Prize** è il nuovo premio di Artissima in collaborazione con **EDIT**, polo gastronomico innovativo che unisce sperimentazione e condivisione, nato a Torino alla fine del 2017. Il premio, assegnato da una giuria con competenze artistiche e di food innovation ad un artista rappresentato in fiera, si concretizza in un riconoscimento in denaro e nella produzione e direzione artistica di una cena da realizzare presso EDIT in occasione dell'edizione 2019 della fiera. EDIT con i suoi spazi, le sue persone, la sua filosofia, entra quindi in stretto dialogo con l'artista per l'ideazione di un happening collettivo aperto a un numero selezionato di ospiti. Un intervento artistico che mette in evidenza come il cibo, la sua preparazione e il suo consumo siano metafora d'interazione sociale. Un gioco tra discipline che mette al centro i rapporti umani fornendo spunti di riflessione sul presente. Una cena che si trasforma in esperienza artistica e personale. Per festeggiare la nascita del premio, già in occasione dell'edizione 2018 della fiera, EDIT ospiterà nei suoi spazi il primo Edit Dinner Party diretto da **Massimo Bartolini** in collaborazione con Costardi Bros, chef stellati in residence presso l'EDIT Restaurant. Il progetto si articolerà in tre cene serali, intese come capitoli sequenziali di un unico racconto, a ciascuno dei quali potranno partecipare 60 persone, che scopriranno soltanto tramite l'esperienza le modalità dell'evento. Costi, dettagli e prenotazioni saranno disponibili a partire dal mese di settembre.
- Il **Campari Art Prize**, forte del successo della prima edizione, consolida la partnership triennale tra Artissima e **Campari Group**.

A maggio 2018, negli spazi della Galleria Campari, è stata inaugurata la prima mostra prodotta grazie al premio: l'artista vincitrice nel 2017, Sári Ember, rappresentata dalla galleria ungherese Ani Molnar, ha presentato un progetto site specific apprezzato dalla critica e dalla stampa.

Anche per l'edizione 2018 il premio è dedicato ad un artista under 35 tra quelli presentati nelle diverse sezioni della fiera, selezionato per la forza comunicativa e la capacità narrativa del suo lavoro artistico.

Il Campari Art Prize conferma la storica apertura del brand a nuovi e inediti linguaggi e la fusione tra uno spirito imprenditoriale d'avanguardia e la ricerca artistica più sperimentale.

- **L'OGR Award**, alla sua seconda edizione, è il premio della **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**, finalizzato all'acquisizione di un'opera selezionata tra quelle presentate in fiera. Quest'anno il premio si concentrerà sulla nuova sezione Sound, allestita alle OGR – Officine Grandi Riparazioni di Torino. Le OGR, centro di arti visive e performative, sono un esempio unico in Europa di riconversione industriale mirato a far convivere la ricerca artistica, performativa e musicale, unendo le idee e i valori della creatività con gli strumenti e i linguaggi delle più avanzate tecnologie digitali.
- **Refresh Premio Irinox**, dedicato alla sezione Disegni e inaugurato nel 2017, è il premio promosso da **Irinox** che celebra anche quest'anno l'artista che attraverso il disegno "reinventa conservando", esaltando in chiave contemporanea l'immediatezza espressiva di un mezzo che da sempre rappresenta per gli artisti la modalità di trasformazione delle idee in forma visiva. Al vincitore, oltre a un premio in denaro, verrà data l'opportunità di raccontare il suo processo creativo durante una lezione aperta in azienda, contaminando con la propria creatività un luogo legato all'innovazione, alla ricerca e alla produzione.
- Il **Premio Fondazione Ettore Fico**, finalizzato alla valorizzazione e promozione di un giovane artista, viene assegnato ad Artissima.

Tra i vincitori delle passate edizioni: David Douard (Galerie Chantal Crousel, Paris, 2017), Gian Maria Tosatti (Lia Rumma, Milano, Napoli, 2016), Anne Imhof (Isabella Bortolozzi, Berlin, 2015), Lili Reynaud-Dewar (Emanuel Layr, Vienna, 2014), Petrit Halilaj (Chert, Berlin, 2013). Oltre al premio, la Fondazione porta avanti il suo importante programma di acquisizioni di opere ad Artissima per arricchire la collezione del MEF – Museo Ettore Fico di Torino, con un'attenzione unica alla ricerca e all'arte italiana.

- Il **Premio illy Present Future**, giunto alla sua diciottesima edizione, verrà assegnato da **illycaffè** all'artista ritenuto più interessante nella sezione Present Future, da anni piattaforma di lancio di nuovi talenti. Dal 2012, il Premio, in collaborazione con il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, offre al vincitore l'eccezionale opportunità di presentare un nuovo progetto negli spazi del Museo.
- Il **Premio Sardi per l'Arte Back to the Future**, nato dalla partnership con la **Fondazione Sardi per l'Arte**, premia la galleria con il progetto più interessante in termini di rilevanza storica e di presentazione dello stand nella sezione Back to the Future, celebrando l'importanza della storia dell'arte nella ricerca contemporanea.

NEW ENTRIES FAIR FUND POWERED BY PROFESSIONAL TRUST COMPANY

Artissima 2018 presenta la prima edizione del New Entries Fair Fund powered by **Professional Trust Company**.

La fiera ha attivato un fondo triennale a supporto delle giovani gallerie in collaborazione con Professional Trust Company s.r.l., società di consulenza legale e fiscale che offre servizi di Wealth Planning, anche nel mondo dell'arte. Ogni anno le tre realtà candidate alla sezione New Entries e considerate più interessanti per la ricerca e il talent scouting, riceveranno un contributo economico di 4.000 euro ciascuna per finanziare la loro partecipazione ad Artissima.

Il comitato di selezione, in collaborazione con Lucrezia Calabrò Visconti, curatrice New Entries 2018, ha selezionato:

ADA-project, Roma

This Is Not a White Cube, Luanda

Brunson Projects, London

Artissima con il supporto di Professional Trust Company prosegue così il suo impegno nel supportare la giovane creatività, investendo nelle gallerie del futuro.

IL PROGETTO SPECIALE

**"ARTISSIMA EXPERIMENTAL ACADEMY" PRESENTA
DAF STRUTTURA**

La costante volontà di ridefinire i limiti dell'arte contemporanea attraverso la formazione artistica porta la fiera, in occasione del suo venticinquesimo anniversario, a lanciare, in collaborazione con **COMBO**, "Artissima Experimental Academy".

COMBO, concept di ospitalità innovativa che inaugurerà a Torino, Milano, Venezia nel 2019 e Artissima scelgono di dar vita a un innovativo progetto formativo itinerante. Attraverso una serie di workshop di co-progettazione creativa potenziati da format di co-abitazione e divulgazione sperimentali, la fiera offre gratuitamente, a giovani professionisti del settore dell'arte, un'occasione unica di crescita professionale. Un'esperienza in cui lo scambio e la partecipazione a processi condivisi divengono colonna portante di un nuovo modo di intendere la formazione artistica e intellettuale. Un modello in cui i limiti tra le discipline scompaiono creando nuove modalità espressive e contenuti inaspettati.

Il primo appuntamento di "Artissima Experimental Academy", **DAF struttura**, è curato da **Zasha Colah** (curatrice indipendente e co-fondatrice Clark House Initiative, Mumbai) e attinge alla storia e al presente della ricerca acustica grazie alla collaborazione con **Jan St. Werner** (fondatore del gruppo musicale Mouse on Mars, professore di Interactive Media/ Dynamic Acoustic Research presso l'Accademia di Belle Arti di Norimberga e visiting lecturer presso il dipartimento ACT di Arts Culture and Technology del Massachusetts Institute of Technology/MIT).

DAF *struttura* è una scuola libera, un ambiente immersivo nato con Dynamische Akustische Forschung (Ricerca Acustica Dinamica), una classe tenuta da St. Werner presso l'Accademia di Belle Arti di Norimberga. Il primo episodio dell'Academy coinvolgerà 25 studenti internazionali selezionati attraverso una call.

DAF *struttura* coniuga il lato formativo con una dimensione partecipata sperimentale e tecnologica, accogliendo studenti, relatori internazionali, sperimentatori e artisti in un ambiente – "struttura" – che sintetizza suono, ricerca acustica, arte e performance, offrendo al pubblico della fiera la possibilità di immergersi in una realtà futuristica di suoni ed esperienze visive attraverso workshop, esperimenti acustici, registrazioni d'archivio, allestimenti e coreografie.

Il progetto si strutturerà come un vero e proprio corso/workshop, ricreando all'interno dell'Oval uno spazio modulare allestito dagli studenti dell'Accademia di Norimberga che sarà contemporaneamente un auditorium, uno studio di produzione, una stazione radio e un palco, una piattaforma per incontri che vedranno la partecipazione di speakers del mondo della sperimentazione acustica e della robotica.

Ogni giorno di fiera sarà dedicato a un diverso tema (testo, robotica, radio, performance) e a innovative contaminazioni tra arte, luce e suono. Una performance finale riunirà i risultati del lavoro e della ricerca collettiva che sarà raccontata in un vinile/pubblicazione realizzato in edizione limitata.

DAF struttura proporrà anche una postazione radio, attraverso un trasmettitore a corto-raggio, come omaggio non solo alla storia della radio italiana, nata proprio a Torino negli studi della Rai, grazie alla collaborazione con gli archivi di Radio RAI, ma anche alle idee della rivoluzione futurista proposta da Tommaso Marinetti e Pino Masnada, con il manifesto per una Radia Futurista del 1933.

In questo modo il venticinquesimo anniversario della fiera si trasforma nell'occasione per sostituire a nostalgici ricordi la possibilità di sperimentare, immaginando un futuro in cui l'arte, come auspicato dai futuristi sarà trasversale a tutti i mezzi espressivi.

DAF *struttura* è in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Norimberga. Il progetto è realizzato con il sostegno di Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT.

ARTISSIMA DIGITAL

Nel 2018, con uno sguardo sempre attento alle trasformazioni digitali che investono trasversalmente anche il mondo dell'arte, Artissima vuole coniugare le nuove tecnologie e il digitale per ottimizzare i processi e potenziare aree di utilizzo personali. Attivando strumenti di approfondimento e conoscenza della fiera, Artissima crea un modello di relazione più efficace, immediato e su misura con il proprio pubblico. Le celebrazioni dei 25 anni della fiera saranno un elemento importante d'interpretazione dell'appuntamento, attraversando come un *fil rouge* l'intera narrazione digitale del 2018.

Catalogo digitale e Agenda

Le azioni digitali intraprese a partire dalla scorsa edizione, incluse in un piano comunicativo strategico e di più ampio respiro, sono ormai parte integrante della piattaforma Artissima Digital, ospitata sul sito **www.artissima.art**. Questa offre ai visitatori della fiera il **catalogo virtuale**, grazie al quale tutti potranno esplorare gallerie, artisti e opere in modo interattivo e salvando i propri contenuti preferiti, anche se lontani da Torino, e l'**agenda online** che permetterà di fruire degli eventi calendarizzati in modo rapido e immediato. Interagendo con la wishlist, l'agenda consentirà ai visitatori registrati di salvare nella propria area personale gli eventi preferiti: talk, visite guidate e incontri al meeting point, ma anche gli eventi in città organizzati dai partner della fiera.

Un'anteprima del catalogo con i profili delle gallerie partecipanti sarà online a partire da **settembre**, mentre da metà **ottobre** ogni visitatore potrà scoprire la versione completa della piattaforma, con artisti, opere, e appuntamenti in agenda, per preparare al meglio la propria visita in fiera.

Il progetto è realizzato per il secondo anno con il sostegno di Compagnia di San Paolo.

Vivere la fiera 365 giorni l'anno e Artissima Stories

Per creare nuovi momenti di approfondimento e animare 365 giorni l'anno un racconto vivo della fiera, quest'anno sarà implementata ulteriormente la produzione di video per la piattaforma digitale e i canali social. Inoltre, in occasione dei 25 anni la fiera proporrà **Artissima Stories. 25 years of art**, un esclusivo programma di interviste integrato fra blog e video, a cura di **Edoardo Bonaspetti** e **Stefano Cernuschi**: 25 storie che parlano di

Artissima, 25 punti di vista sulla principale fiera d'arte contemporanea in Italia e le sue trasformazioni.

#ArtissimaLive

Nel 2018 la fiera ripropone #ArtissimaLive, una **redazione dal vivo** composta da riviste on-line, blogger, siti web di settore che collaborano in fiera alla creazione di contenuti.

Quest'anno si esplorerà il tema del tempo inteso come racconto "in presa diretta" del presente, e tangenzialmente si lavorerà anche sul tema del suono, in uno spazio neutro chiuso al via vai della fiera: una cellula monoposto, all'interno della quale ogni giorno verrà ospitato un blogger che nella fase di creazione di contenuti editoriali selezionerà anche dei brani musicali che ascolterà e farà ascoltare, tramite apposite cuffie, al pubblico che vorrà sedersi al di fuori della stanza. Una sorta di inspirational soundtrack di accompagnamento al processo creativo e, per estensione, alla fiera.

#ArtissimaLive è coordinata da Elena Bordignon, fondatrice di ATP Diary.

#SocialRoom

Accanto all'area dedicata ai blogger e in continuità con essa, Artissima riconferma e amplia la #SocialRoom, uno spazio fisico in cui il pubblico digitale della fiera potrà ricaricare i propri dispositivi e, trovando un ambiente ricco di stimoli, suggestioni e ispirazioni digitali, diventare protagonista dei canali social della fiera.

#ArtissimaRewind

Per la prima volta nel 2018 anche il palinsesto di #ArtissimaRewind trova uno spazio fisico in fiera in cui esplorare contenuti legati alle precedenti edizioni di Artissima.

ALTRE INIZIATIVE IN FIERA

UniCredit Art Advisory

UniCredit presenta per il quarto anno consecutivo il servizio di Art Advisory, una consulenza gratuita e indipendente, rivolta a chi già colleziona ma soprattutto a chi, affascinato dall'arte, non sempre si sa orientare in fiera e sceglie di farsi accompagnare anche negli aspetti legali, fiscali e assicurativi del collezionismo. Consulenti esperti saranno disponibili su appuntamento nello speciale spazio UniCredit in fiera.

Walkie Talkies by Lauretana

Tra gli appuntamenti di grande successo per il pubblico di Artissima tornano i Walkie Talkies by **Lauretana** conversazioni informali che attraversano liberamente gli spazi della fiera.

Due guide d'eccezione in dialogo accompagnano i visitatori in esplorazioni mirate tra gli stand delle gallerie alla scoperta di opere, artisti o linguaggi specifici. I Walkie Talkies sono dialoghi brevi, quasi degli intermezzi tra coppie di curatori e collezionisti: un'opportunità per conoscere e discutere il meglio di Artissima.

Visite guidate by Lancia

L'edizione 2018 di Artissima rinnova la partnership con **Lancia** che conferma la volontà di offrire al pubblico un ricco programma di visite guidate tematiche attraverso gli stand e le sezioni speciali. Il programma pensato per offrire approfondimenti e nuove chiavi di lettura a chi si avvicina al mondo dell'arte contemporanea è sostenuto da Lancia per il quarto anno consecutivo. Lo stand Lancia Ypsilon è il punto di partenza dei percorsi guidati.

Meeting Point by La Stampa

Un'area speciale della Fiera by **La Stampa** e a cura di **Paola Nicolin**, Editor at large, Domus, è riservata alla presentazione di progetti, ricerche ed eventi, conversazioni e dibattiti. Quest'anno si focalizzerà sul tema del tempo, "fil rouge" di questa edizione della fiera, in collaborazione con musei, istituzioni e realtà dell'arte: un'occasione unica di incontro e confronto con alcuni dei protagonisti della scena artistica internazionale.

Edicola

Una vera edicola dedicata al mondo dell'arte con un'accurata selezione di periodici di settore e quotidiani internazionali acquistabili da espositori e pubblico. All'interno di questo spazio, a cura di **Marsèlleria**, sarà esposta *Grotta*, installazione del duo artistico Invernomuto.

Si riconferma inoltre la gestione del Bookshop da parte di **Librerie Corraini** che presenteranno una selezione di pubblicazioni in linea con la vocazione contemporanea della fiera e che coordinerà la programmazione delle presentazioni al Book Corner di Artissima.

HALL OF FAME LA NUOVA IMMAGINE DI ARTISSIMA

Hall of Fame, a cura dello studio torinese FIONDA diretto da Roberto Maria Clemente, è il titolo del progetto grafico 2018, che punta su un'immagine segnatamente fotografica, nata dalla reinterpretazione del repertorio iconografico di Artissima. La campagna evoca le diverse edizioni della fiera con una rappresentazione fresca e ironica che si svela lentamente, trasformando la ricorrenza dell'anniversario in un gioco leggero e con lo sguardo aperto al contemporaneo.

Ogni anno un traguardo, ogni traguardo una toppa: l'insieme è un invito a individuare le singole edizioni di Artissima, sulla scia del concetto di "collect them all". La celebrazione è quindi allo stesso tempo raccolta e ripensamento, collezione e interpretazione. Con un balzo concettuale e metonimico, la fiera diventa le sue campagne visive, insieme raccolte su un unico insolito supporto fortemente materico, le toppe, amate dalla cultura giovanile, in una dimensione insieme vintage ed evergreen.

Ad incarnare i contrasti tipici dei 25 anni, anche i binomi che accompagnano talvolta le immagini, rivelando come Artissima sia fiera giovane e al contempo consolidata. Una scelta quella di giocare con le parole che sottolinea come l'arte contemporanea sia ricca di sfumature, talvolta estreme, sempre tese verso il bello.

LE SINERGIE

Il progetto di Artissima 2018 si articola in grande sinergia con la Città di Torino, la Regione Piemonte e le molteplici istituzioni culturali e artistiche attive sul territorio.

Oltre al consolidato rapporto con i musei cittadini e in particolare con il Castello di Rivoli, Artissima opererà in sinergia con la Fondazione Torino Musei, GAM – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Camera – Centro Italiano per la Fotografia, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Fondazione Merz, Fondazione Sardi per l'Arte, Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, Collezione la Gaia, il Museo Ettore Fico, PAV e le OGR – Officine Grandi Riparazioni di Torino. Confermate anche partnership con eccellenze locali attive nella ridefinizione della creatività contemporanea come il Festival di Musica Elettronica Club to Club, il Festival del Cinema TGLFF di Torino, la collaborazione con Il Salone del Libro di Torino, con L'Auditorium RAI, con Palazzo Reale e con il Museo del Cinema in occasione della mostra “#Soundframes Cinema e Musica in Mostra”.

In occasione della fiera Torino ospiterà, tra le altre, le mostre di giovani talenti come Petrit Halilaj, vincitore del Premio Fondazione Ettore Fico ad Artissima nel 2013 e del Mario Merz Prize 2018 (alla Fondazione Merz) e di artisti che indagano i limiti tra reale e virtuale attraverso le loro video installazioni multimediali o attraverso il suono come Hito Steyerl e Cally Spooner, vincitrice del Premio illy Present Future ad Artissima nel 2017 (al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea) o Rachel Rose, vincitrice del premio nel 2014 (alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo).

Oval

Realizzato nel 2006 come stadio del ghiaccio per i Giochi Olimpici Invernali di Torino, l'Oval è un padiglione di vetro nel cuore del Lingotto, il distretto di archeologia industriale riconvertito da Renzo Piano in polo fieristico e commerciale della città. L'Oval, coi suoi 20.000 metri quadri illuminati naturalmente, ospita Artissima dal 2010.

Artissima srl

Artissima è un marchio di Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Città di Torino; per incarico dei tre Enti, afferisce alla Fondazione Torino Musei. La venticinquesima edizione di Artissima viene realizzata attraverso il sostegno dei tre Enti proprietari del marchio, congiuntamente a Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, Compagnia di San Paolo e Camera di commercio di Torino. L'organizzazione di Artissima è curata da Artissima srl, società costituita nel 2008 per gestire i rapporti artistici e commerciali della fiera.

Fondazione Torino Musei

150.000 opere d'arte, 2000 anni di storia.

La Fondazione Torino Musei cura e gestisce il patrimonio storico-artistico della Città di Torino. La sua missione è di tutelare il patrimonio, effettuare ricerche, esporre e comunicare le collezioni d'arte e i monumenti storici al fine di renderli fruibili, aperti al pubblico, comprensibili, al servizio della comunità e del suo sviluppo. I musei che fanno capo alla Fondazione sono la GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo Madama-Museo Civico d'Arte Antica e il MAO – Museo d'Arte Orientale. Alla Fondazione Torino Musei afferisce inoltre Artissima s.r.l., società a cui è demandata la gestione di Artissima Internazionale d'Arte Contemporanea. Le parole chiave della Fondazione Torino Musei: INNOVAZIONE – ricerca e sviluppo di standard di eccellenza nella ricerca, nella gestione e nella socializzazione del bene culturale; CREATIVITÀ – la partecipazione alla vita culturale e la visita al museo possono attivamente contribuire allo sviluppo della società, al benessere e all'appagamento dei singoli individui, arricchendo, in un reciproco scambio, l'esperienza di vita degli esseri umani di tutte le età; ACCESSIBILITÀ – impegno a rendere accessibile il patrimonio a tutti i cittadini di ogni parte del mondo, lingua, condizione fisica e sociale, sviluppando programmi di digitalizzazione e accessibilità al patrimonio su scala globale; INTERNAZIONALIZZAZIONE – costruire reti di rapporti e scambio con istituzioni e soggetti pubblici e privati sul territorio, in Italia e nel mondo per arricchire l'offerta culturale e ampliare i confini della ricerca anche in ottica interdisciplinare.

Ilaria Bonacossa

Direttrice di Artissima, Internazionale d'Arte Contemporanea dal 2017, Ilaria Bonacossa è curatrice e critica d'arte. Laureata in Storia dell'Arte Contemporanea all'Università Statale di Milano, dopo un master in studi curatoriali al Bard College, Stati Uniti, collabora a New York con il Whitney Museum. Curatrice per sette anni alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, dal 2012 al 2017 è stata Direttore artistico del Museo Villa Croce, Genova e dal 2014 è curatrice delle installazioni permanenti d'arte contemporanea di Antinori Art Projects. Nel 2013 ha curato il progetto di Katrin Sigurdardottir al Padiglione Islandese alla Biennale di Venezia. È stata membro del Comitato Tecnico per le acquisizioni del museo FRAC Provence-Alpes Côte d'Azur di Marsiglia, membro del Comitato scientifico del PAC di Milano e direttrice per l'Italia del programma internazionale Artist Pension Trust. Nel 2007 è stata membro della Giuria per il Leone d'Oro della 52° Biennale d'Arte di Venezia. Dal 2016 è direttore artistico della Fondazione La Raia. Dal 2017 è membro del comitato di selezione del Premio Prince Pierre, Monaco.

Cloé Perrone

Cloé Perrone è una curatrice indipendente. Nel 2019 curerà le tre project room presso la Fondazione Arnaldo Pomodoro, Milano e la personale di Cécile B. Evans *Amos' Wolrd (episode 3)* al MADRE, Napoli. A partire dal 2011 collabora con la Fondazione Memmo Arte Contemporanea, Roma, per cui ha curato diverse mostre. Ha curato la personale di Camille Henrot, *Luna di Latte* al MADRE, Napoli (2016) e co-curato la quinta edizione del Volcano Extravaganza festival a Stromboli organizzata dal Fiorucci Art Trust di Londra (2016). È stata ricercatrice al The Metropolitan Museum of Art di New York nel dipartimento Modern and Contemporary Art, focalizzandosi in particolare sull'Arte Povera e sul Post-minimalismo. Ha lavorato alla stesura della cronologia per la mostra *Marisa Merz The Sky is a Great Space*, prima retrospettiva internazionale dedicata all'artista. Precedentemente ha lavorato al MAXXI – Museo delle Arti del XXI Secolo, Roma e collaborato con il Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris. Si è laureata all'Università Bocconi di Milano (2008) ed ha successivamente conseguito un Master presso il CCS – Center for Curatorial Studies, Bard College, Annandale-On-Hudson (2014).

Anna Daneri

Anna Daneri è co-curatrice con Carlo Antonelli del programma vincitore dell'ultimo bando per il Museo di arte contemporanea di Villa Croce di Genova. Co-fondatrice di Peep-Hole, è ideatrice per la Fondazione Meru-Medolago Ruggeri per la ricerca biomedica del Meru Art*Science Research Program, organizzato con la GAMEC-

Bergamo e BergamoScienza. Curatrice indipendente, è collaboratrice di riviste come Mousse, Domus e L'Officiel Art e ha lavorato per progetti espositivi internazionali. Ha collaborato con Art for the World (1996–2013) e con la Fondazione Antonio Ratti (1995–2010), e insegnato Fenomenologia dell'arte contemporanea all'Accademia Carrara di Belle Arti di Bergamo (2003–07). È stata curatrice del Genova maXter Program promosso nel 2013 e 2014 da Villa Croce a Genova. Dal 2014 al 2016 è stata production manager di *They Come to Us without a Word*, mostra e performance di Joan Jonas per il Padiglione Stati Uniti della 56 Biennale di Venezia. Nel 2016 è stata curator-in-residence al NTU CCA Singapore.

João Mourão e Luís Silva

João Mourão e Luís Silva sono una coppia di curatori che vivono e lavorano a Lisbona dove attualmente co-dirigono la Kunsthalle Lissabon, un'istituzione dedicata all'arte contemporanea da loro fondata nel 2009. Una selezione delle esposizioni più recenti da loro curate include personali di Sol Calero, Irene Kopelman, Naufus Ramirez-Figueroa, Emily Roysdon, Nathalie Du Pasquier, ma anche collettive in realtà quali Extra City, Antwerp o David Roberts Art Foundation, Londra. Oltre all'attività curatoriale João Mourão e Luís Silva scrivono per CURA. magazine e sono co-editori della serie di volumi *Performing the Institution(al)*, rivolta ai recenti sviluppi della pratica artistica nel rapporto con le istituzioni. Recentemente hanno co-editato le monografie di Naufus Ramirez-Figueroa e Pedro Barateiro. Sono stati curatori di ZONA MACO SUR (2015–17), la sezione della fiera messicana dedicata ai solo project.

Zasha Colah

Zasha Colah è una curatrice indipendente e cofondatrice di Clark House Initiative, Mumbai. Ha co-curato la terza edizione della Pune Biennale con Luca Cerizza, *Habit-co-Habit. Artistic Simulations of Some Everyday Spaces* (2017), ed è stata parte del team curatoriale della seconda Yinchuan Biennale, *Starting from the Desert. Ecologies on the Edge* (2018), sotto la direzione di Marco Scotini. Suoi scritti sono inclusi in *The New Curator* (Laurence King) per conto di Clark House Initiative, *The Curatorial Conundrum* (MIT Press), *Curating Under Pressure* (On Curating), *Liberty Taken* (Stedelijk Museum, in via di pubblicazione); *chapters on Burma in 20th Century Indian Art* (Skira, in via di pubblicazione) e *Interlaced Journeys* (National University of Singapore Press). Vive e lavora tra Mumbai e Torino.

Jan St. Werner

Jan St. Werner è un artista e compositore di musica elettronica con sede a Berlino. Meglio conosciuto come parte del duo elettronico dei Mouse on Mars, Werner, ha intrapreso negli anni anche una carriera solista, pubblicando tra gli altri *Lithops*, *Noisemashinetapes* e *Neuter River*. Nel 2013, St. Werner ha pubblicato *Blaze Color Burn*, la prima di una serie di registrazioni sperimentali con Fiepblatter e la Thrill Jockey Records, a Chicago. Ha collaborato con orchestre e gruppi come la Chicago Symphony Orchestra, la Musikfabrik Köln, il Solistenensemble Kaleidoskop e l'Ensemble neoN dalla Norvegia.

Durante gli anni 2000, è stato direttore artistico dell'Istituto di musica elettronica di Amsterdam (STEIM). Werner è stato docente ospite presso il dipartimento ACT di Arts Culture and Technology del Massachusetts Institute of Technology MIT. Attualmente è professore di Interactive Media/ Dynamic Acoustic Research presso l'Accademia di Belle Arti di Norimberga e ha diretto un nuovo campo di studi sul futuro della produzione discografica per la New York University di Berlino.

Paola Nicolin

Paola Nicolin è Editor at Large di Domus. Storica dell'arte contemporanea e curatrice, è direttore fondatore del centro di arte e educazione the classroom (theclassroom.it) con il quale ha curato per Artissima "Piper. Learning at the discotheque" nel 2017.

PhD in Teoria e Storia delle Arti, insegna dal 2008 Storia dell'arte Moderna e Contemporanea presso l'Università Bocconi di Milano. Dal 2009 è contributor di Artforum, è stata art editor di Abitare (2006–11) e responsabile del programma delle mostre del Comune di Milano – Assessorato alla Cultura (2011–13). Nel 2014 ha lavorato al Padiglione italiano alla Biennale di Architettura di Venezia e ha co-curato mostre personali di Markus Schinwald, Susan Philipsz, Adrian Paci e Alberto Garutti. È autrice di numerosi testi e pubblicazioni quali e membro del comitato scientifico della Fondazione Carriero, vive e lavora a Milano.

GALLERIE

MAIN SECTION

A-LOUNGE(A-L) Seoul – **AB/ANBAR** Tehran – **ACB** Budapest – **LUIS ADELANTADO** Valencia, Mexico City – **SABRINA AMRANI** Madrid – **ROLANDO ANSEMI** Berlin, Roma – **APALAZZO** Brescia – **ARTERICAMBI** Verona – **ALFONSO ARTIACO** Napoli – **ENRICO ASTUNI** Bologna – **PIERO ATCHUGARRY** Pueblo Garzón, Miami – **AURAL** Alicante – **ISABELLA BORTOLOZZI** Berlin – **THOMAS BRAMBILLA** Bergamo – **BRAVERMAN** Tel Aviv – **CABINET** London – **CARDELLI & FONTANA** Sarzana, S. Stefano di Magra – **GALLERIA DEL CEMBALO** Roma – **CHERTLÜDDE** Berlin – **CLIMA** Milano – **COLLICALIGREGGI** Catania – **ANTONIO COLOMBO** Milano – **CONTINUA** San Gimignano, Beijing, Les Moulins, Havana – **RAFFAELLA CORTESE** Milano – **GUIDO COSTA** Torino – **MONICA DE CARDENAS** Milano, Zuoz, Lugano – **DE' FOSCHERARI** Bologna – **UMBERTO DI MARINO** Napoli – **EX ELETTRONICA** Roma – **FRANCISCO FINO** Lisbon – **FL** Milano – **FRITTELLI** Firenze – **CHRISTOPHE GAILLARD** Paris – **GANDY** Bratislava, Prague – **ENRIQUE GUERRERO** Mexico City – **KISTEREM** Budapest – **KOW** Berlin, Madrid – **LAST RESORT** Copenhagen – **EMANUEL LAYR** Vienna, Roma – **LOEVENBRUCK** Paris – **LOOM** Milano – **EDOUARD MALINGUE** Hong Kong, Shanghai – **NORMA MANGIONE** Torino – **PRIMO MARELLA** Milano – **MASSIMODELUCA** Mestre - Venezia – **MAZZOLENI** Torino, London – **MAZZOLI** Berlin, Modena – **EVA MEYER** Paris – **FRANCESCA MININI** Milano – **MASSIMO MININI** Brescia – **VICTORIA MIRO** London, Venezia – **ANI MOLNÁR** Budapest – **MONITOR** Roma, Lisbon – **FRANCO NOERO** Torino – **LORCAN O'NEILL** Roma – **OSART** Milano – **OTTO** Bologna – **P420** Bologna – **ALBERTA PANE** Paris, Venezia – **FRANCESCO PANTALEONE** Palermo, Milano – **ALBERTO PEOLA** Torino – **GIORGIO PERSANO** Torino – **PHOTO&CONTEMPORARY** Torino – **PI ARTWORKS** London, Istanbul – **PINKSUMMER** Genova – **PODBIELSKI CONTEMPORARY** Milano – **GREGOR PODNAR** Berlin – **ANCA POTERASU** Bucharest – **PROMETEOGALLERY** Milano, Lucca – **REPETTO** London – **ANTHONY REYNOLDS** London – **MICHELA RIZZO** Venezia – **ROSSI & ROSSI** London, Hong Kong – **LIA RUMMA** Milano, Napoli – **RICHARD SALTOUN** London – **FEDERICA SCHIAVO** Milano, Roma – **THOMAS SCHULTE** Berlin – **SILVERLENS** Makati City - Metro Manila – **SMAC** Cape Town, Johannesburg, Stellenbosch – **SPAZIOA** Pistoia – **SPROVIERI** London – **STEINEK** Vienna – **STUDIO SALES** Roma – **TAIK PERSONS** Berlin, Helsinki – **TEGA** Milano – **THE GALLERY APART** Roma – **TUCCI RUSSO** Torre Pellice, Torino – **UNIMEDIAMODERN** Genova – **VEDA** Firenze – **VIASATERNA** Milano – **VISTAMARE / VISTAMARESTUDIO** Pescara, Milano – **HUBERT WINTER** Vienna – **JOCELYN WOLFF** Paris – **ŽAK | BRANICKA** Berlin

NEW ENTRIES

50 GOLBORNE London – **A PLUS A** Venezia – **ADA** Roma – **CECILIA BRUNSON** London, Santiago – **CATINCA TABACARU** New York, Harare – **CLUB PRO LOS ANGELES** Los Angeles – **DAUWENS & BEERNAERT** Brussels – **GALLERIAPIÙ** Bologna – **GLASSYARD** Budapest – **GILDA LAVIA** Roma – **NARRATIVE PROJECTS** London – **PROJECT ARTBEAT** Tbilisi – **RODRÍGUEZ** Poznań – **THIS IS NOT A WHITE CUBE** Luanda

DIALOGUE

22,48 M² Paris – **FRANCESCA ANTONINI** Roma – **BENDANA | PINEL** Paris – **BOCCANERA** Trento, Milano – **BWA WARSZAWA** Warsaw – **FUORICAMPO** Siena – **DORIS GHETTA** Ortisei – **LAVERONICA** Modica – **LAWRIE SHABIBI** Dubai – **FLORENCE LOEWY** Paris – **MA2** Tokyo – **MADRAGOA** Lisbon – **DANIEL MARZONA** Berlin – **OPERATIVA** Roma – **RIBOT** Milano – **SARIEV** Plovdiv – **SEMIOSE** Paris – **SERVANDO** Havana – **ISABELLE VAN DEN EYNDE** Dubai

ART SPACES & EDITIONS

ÁNGELES BAÑOS Badajoz – **ARTHUB ASIA** Hong Kong, Shanghai + **READING ROOM** Milano – **CASTELLO DI RIVOLI** Rivoli – **ELISABETTA CIPRIANI - WEARABLE ART** London – **COLOPHONARTE** Belluno – **EDITALIA** Roma – **LITTLE NEMO** Torino – **UQ EDITIONS** Rio de Janeiro, Lisbon

PRESENT FUTURE

ELENA AITZKOA, **ROSA SANTOS** Valencia – VIVIAN CACCURI, **A GENTIL CARIOCA** Rio de Janeiro – LUDOVICA CARBOTTA, **MARTA CERVERA** Madrid – LILA DE MAGALHAES, **GHEBALY** Los Angeles – GABRIELE DE SANTIS, **FRUTTA** Roma, Glasgow – NARIMAN FARROKHI, **DASTAN'S BASEMENT** Tehran – PRISCILA FERNANDES, **CINNNAMON** Rotterdam + **DIVISION OF LABOUR** Manchester – DORIAN GAUDIN, **PACT** Paris – ALEJANDRA HERNÁNDEZ, **LAVERONICA** Modica – CLARA IANNI, **VERMELHO** São Paulo – MARLENA KUDLICKA, **REVOLVER** Lima – DIEGO MARCON, **ERMES-ERMES** Vienna – AD MINOLITI, **PERES PROJECTS** Berlin – PEDRO NEVES MARQUES, **UMBERTO DI MARINO** Napoli – ANDRÉS PEREIRA PAZ, **CRISIS** Lima – AURÉLIE PÉTREL, **CEYSSON & BÉNÉTIÈRE** Luxembourg, Paris, Saint-Étienne, New York – FLORENCIA RODRIGUEZ GILES, **BENDANA | PINEL** Paris – THE COOL COUPLE, **MLZ ART DEP** Trieste

BACK TO THE FUTURE

IGNASI ABALLÍ, **ELBA BENÍTEZ** Madrid + **ESTRANY-DE LA MOTA** Barcelona – ALEXANDER BRODSKY, **RICHARD SALTOUN** London – CLAUDIO COSTA, **CANEPANERI** Milano, Genova – MESTRE DIDI, **ALMEIDA E DALE** São Paulo – ERIK DIETMAN, **PAPILLON** Paris – JORGE EIELSON, **IL CHIOSTRO** Saronno – HAMISH FULTON, **HÄUSLER** Munich, Zurich, Lustenau + **MICHELA RIZZO** Venezia – GUIDO GUIDI, **VIASATERNA** Milano – MARGARET HARRISON, **ADN** Barcelona – GARY HILL, **IN SITU - FABIENNE LECLERC** Paris – ROLF JULIUS, **THOMAS BERNARD - CORTEX ATHLETICO** Paris – TERESA LANCETA, **ESPACIO MÍNIMO** Madrid – CESARE LEONARDI, **ANTONIO VEROLINO** Modena – TANIA MOURAUD, **EASTWARDS PROSPECTUS** Bucharest – MARIE ORENSANZ, **SICARDI|AYERS|BACINO** Houston – EDUARDO RUBÉN, **HOUSE OF EGORN** Berlin – ALLEN RUPPERSBERG, **AIR DE PARIS** Paris – ALGIRDAS ŠEŠKUS, **PM8** Vigo – FAUSTA SQUATRITI, **ARTESILVA** Seregno – RUTH WOLF-REHFELDT, **CHERTLÜDDE** Berlin – B. WURTZ, **GREGOR PODNAR** Berlin

DISEGNI

NIKITA ALEXEEV, **IRAGUI** Moscow – ALICE ATTIE, **NÄCHST ST. STEPHAN ROSEMARIE SCHWARZWÄLDER**, Vienna – SILVIA BÄCHLI, **RAFFAELLA CORTESE** Milano – JAN BAJTLIK, **SZYDŁOWSKI** Warsaw – MARC BAUER, **PETER KILCHMANN** Zurich – TONY CRAGG, **TUCCI RUSSO** Torre Pellice, Torino – ENZO CUCCHI, **ZERO...** Milano – JOANA ESCOVAL, **ACAPPELLA** Napoli + **VERA CORTÊS** Lisbon – KOAK, **WALDEN** Buenos Aires – CLAIRE MILBRATH, **STEVE TURNER** Los Angeles – VICTOR CIATO + CIPRIAN MUREȘAN, **PLAN B** Berlin – CARLOS NOGUEIRA, **3+1** Lisbon – BRUNO PACHECO, **HOLLYBUSH GARDENS** London – DIEGO PERRONE, **MASSIMO DE CARLO** Milano, London, Hong Kong – RAYMOND PETTIBON, **IN ARCO** Torino – WALTER ROBINSON, **SÉBASTIEN BERTRAND** Geneva – FRANCESC RUIZ, **GARCÍA|GALERÍA** Madrid – THOMAS SCHÜTTE, **PRODUZENTENGALERIE HAMBURG** Hamburg – MASSINISSA SELMANI, **ANNE-SARAH BÉNICHOU** Paris – ALEXANDRE SINGH, **MONITOR** Roma, Lisbon – IGNACIO URIARTE, **GENTILI** Firenze + **PHILIPP VON ROSEN** Cologne – MARCEL VAN EEDEN, **IN SITU - FABIENNE LECLERC** Paris

EDITORIA

ARTIKA Barcelona – **DANILO MONTANARI** Ravenna – **EL ASTILLERO** Cantabria – **L'ARENGARIO S.B.** Gussago, Brescia – **MARTINCIGH** Udine – **S.T. FOTO LIBRERIA GALLERIA** Roma – **STUDIO MONTESPECCHIO** Montespecchio

MAGAZINE

ARCHIVIO Torino – **ARTE CAIRO** Milano – **ARTE E CRITICA** Roma – **ARTFORUM INTERNATIONAL** New York – **ARTREVIEW** London – **ARTRIBUNE** Roma – **CONTEMPORARY LYNX** London – **CURA.** Roma – **ESPOARTE** Albissola Marina – **EXIBART** Roma – **FLASH ART** Milano – **FLASH ART INTERNATIONAL** Milano – **FRIEZE MAGAZINE** London – **IL GIORNALE DELL'ARTE** Torino – **MOUSSE** Milano – **LA STAMPA** Torino – **L'OFFICIEL ART** Milano – **SEGNO** Pescara – **UNTITLED ASSOCIATION** Roma – **VELLUM** Brooklyn N.Y.

BOOKSHOP

LIBRERIE CORRAINI Mantova

EDICOLA

MARSÈLLERIA Milano